

Comune di Castel Maggiore

Bologna

RELAZIONE DI FINE MANDATO

2009-2014

(articolo 4 del D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale , anche evidenziando le carenze riscontrata nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del Codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non gravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE 1°:

DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31.12.

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
Popolazione	17.263	17.466	17.770	17.830	17.929

1.2 Organi politici:

GIUNTA

Sindaco:

Monesi Marco

Assessori:

Battistini Giovanna

Cimatti Donatella

Giacò Giovanni

Gottardi Belinda

Gurgone Paolo

Palma Federico

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente del Consiglio:

Imbrogno Amedeo

Consiglieri:

Baldacci Francesco

Bazzanini Noemi

Borsari Stefano

Cataldo Leo

Cerrè Annalisa

Chiarini Simonetta

Fogacci Patrizia

Franzoni Patrizia

Leporati Giovanni

Massi Ilana

Mazzini Claudia

Napoli Luca

Pignatelli Salatore Antonio

Pizzi Enrico

Ruotolo Gianluca

Sola Alessandro

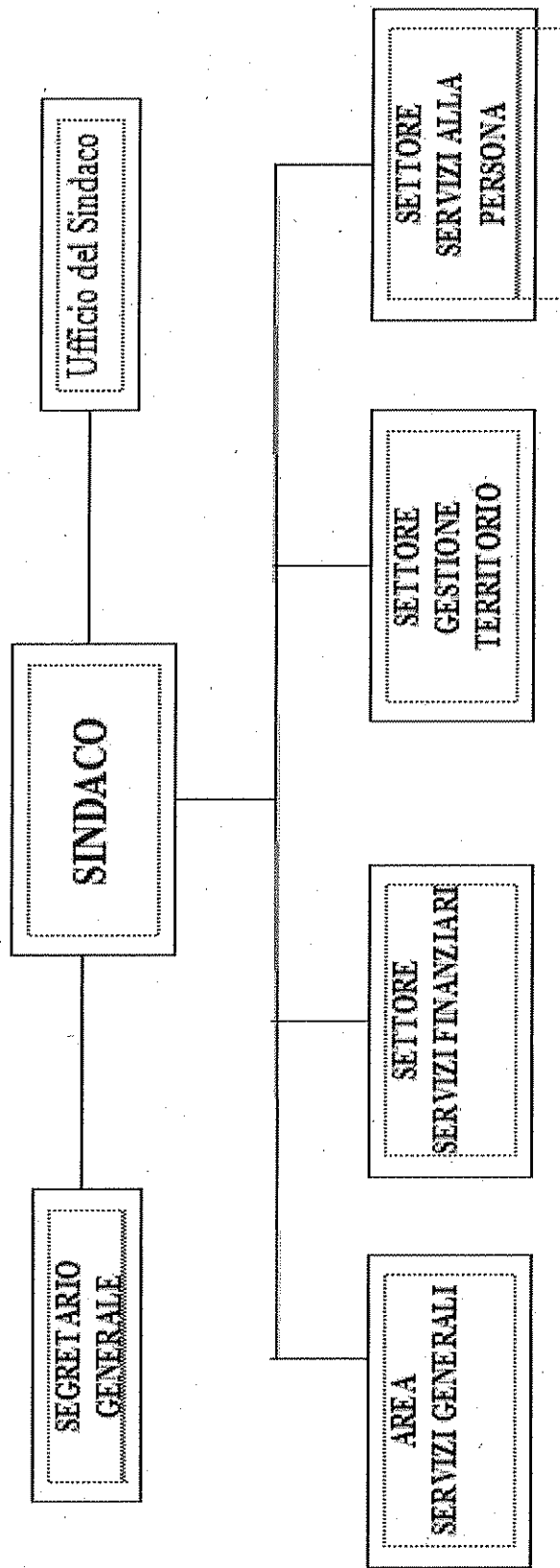
Tugnoli Alberto

Veronese Paolo

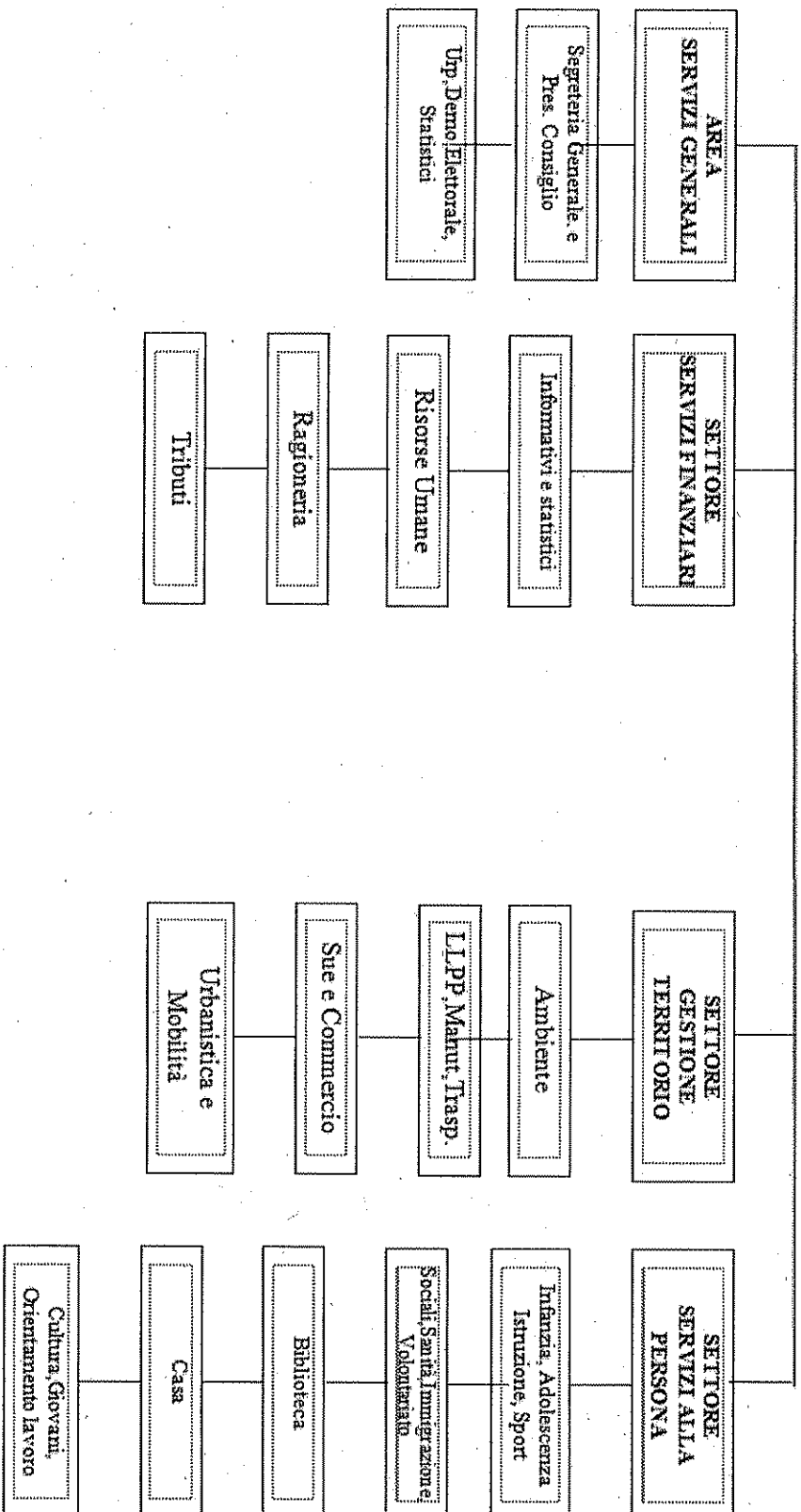
Volta Daniela

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:



Articolazione in servizi:



Direttore Generale: -
 Segretario Generale: 1
 Numero dirigenti: 2
 Numero posizioni organizzative: 3
 Numero personale dipendente al 31/12/2012*: 90

* dati dell'ultimo conto annuale disponibile

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto nel periodo del mandato, né ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

Dall'anno 2012, stante la decisione della Regione Emilia Romagna di eliminare i bandi per il contributo all'affitto, il Comune ha ritenuto di unificare lo stanziamento delle proprie risorse ad esso destinate negli anni precedenti con i fondi destinati al "Bando Anticrisi" destinato ad aiutare le famiglie in situazioni di crisi lavorativa per il pagamento del canone di locazione. I contributi disponibili sono così aumentati da n. 10 a n. 27.

Sono aumentati anche i partecipanti al Bando, che sono passati dai 18 dell'anno 2010 ai 39 nell'anno 2012 e altrettanti nell'anno 2013, ciò a testimoniare che purtroppo gli effetti della crisi economica di fanno sentire ancora e sempre più pesantemente nel nostro territorio.

A fronte della difficoltà di garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio ERP comunale, nel corso del 2012, al fine di cercare una soluzione che portasse a sbloccare la situazione dei ripristini degli alloggi, sono stati presi contatti con ACER Bologna, ente gestore degli alloggi ERP, al fine di valutare l'opportunità di affidare alla stessa la gestione degli alloggi di proprietà comunale, affidamento che è poi avvenuto, tramite la sottoscrizione di apposita Convenzione, con decorrenza 1/7/2013.

In seguito al sisma di maggio 2012 sono state eseguite diverse ordinanze di sgombero: sono stati interessati complessivamente 24 cittadini.

Alcuni di questi sono stati alloggiati presso strutture alberghiere, altri cittadini hanno trovato sistemazione presso familiari o sono emigrati.

Sono state effettuati contatti telefonici per informare i cittadini coinvolti dallo sgombero delle possibili istanze di adesione alla assegnazione di immobili tramite avviso pubblico dell'Unione Reno-Galliera (avviso che ha visto diverse edizioni). Tramite questa opportunità un nucleo familiare (inizialmente sfollato a Granarolo dell'Emilia) ha trovato un alloggio, messo a disposizione da parte di un proprietario/privato presso il territorio di Funo di Argelato.

Sono stati mantenuti i contatti con il Servizio della Protezione Civile della Provincia di Bologna. L'Amministrazione Comunale ha messo a disposizione dei cittadini colpiti dal sisma, nuove abitazioni in ambito dell'ERP, donando loro nuovamente stabilità ed assegnazioni definitive in luogo della precedente.

- 2. Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel:** Nel quinquennio 2009/2013 i parametri sono risultati negativi.

PARTE 2°:

DESCRIZIONE

**ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

1. Attività normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

Le principali modifiche sono dovute per l' adeguamento a normative Statali oppure per riorganizzare la struttura dell' Ente in virtù delle continue riduzioni di personale.

Atti di modifica statutaria:

TIPO ATTO	NUMERO	OGGETTO
Delibera di Consiglio	32 del 26/06/2013	Adeguamento dello statuto e dei regolamenti comunali alle disposizioni della L. 23/11/2012 n. 215

Atti di adozione regolamentare

TIPO ATTO	NUMERO	OGGETTO
	05 del 27/01/2010	Regolamento urbanistico edilizio - RUE - controdeduzioni alle osservazioni e approvazione
	14 del 31/03/2010	Approvazione regolamento del procedimento amministrativo e dell'amministrazione digitale
	38 del 28/07/2010	Approvazione del nuovo regolamento per la razionalizzazione del sistema di distribuzione dei carburanti
	53 del 24/11/2010	Approvazione nuovo regolamento di polizia urbana e rurale
	56 del 09/11/2011	Approvazione regolamento del patrimonio comunale
	03 del 14/03/2013	Approvazione nuovo regolamento dei contratti - lavori - servizi e forniture - alienazione immobili - conferimento incarichi
	12 del 28/03/2012	IMU Istituzione e approvazione regolamento comunale
	02 del 30/01/2013	Approvazione regolamento per l'attuazione dei controlli interni
Delibera di Consiglio	04 del 30/01/2013	Approvazione del regolamento per l'utilizzo dell'area di service autocaravan
	06 del 27/02/2013	Approvazione del regolamento per l'utilizzo dell'area di service autocaravan
	11 del 27/03/2013	Istituzione della consulta comunale per le attività produttive e approvazione del regolamento
	14 del 27/03/2013	Tributi comunale sui rifiuti e sui servizi Tares - approvazione regolamento comunale
	34 del 26/06/2013	Approvazione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi per l'anno 2013 (TARES)
	46 del 25/09/2013	Approvazione del regolamento per la pubblicità e la trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo
	55 del 27/11/2013	Approvazione del Regolamento delle procedure contrattuali per l'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio

Atti di modifica regolamentare

TIPO ATTO	NUMERO	OGGETTO
	85 del 23/12/2009	Approvazione modifiche al regolamento comunale sull'imposta comunale sugli immobili e conferma aliquote Ici anno 2009
	06 del 27/01/2010	Modifica del regolamento per l'applicazione delle rette e delle tariffe ai servizi socio assistenziali
	61 del 29/11/2011	Adozione variante 1/2011 al regolamento urbanistico ed edilizio comunale (RUE)
	11 del 28/03/2012	Modifiche regolamento addizionale comunale all'Irpef e determinazione aliquote imposta addizionale comunale all'Irpef
	23 del 06/06/2012	Variante 1/2011 al regolamento urbanistico edilizio - RUE - controdeduzioni alle osservazioni ed approvazione
	40 del 31/10/2012	Approvazione modifiche regolamento e aliquote IMU
	41 del 31/10/2012	Approvazione modifiche al regolamento per l'applicazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani con decorrenza dal 01/01/2012
Delibera di Consiglio	42 del 31/10/2012	Modifica al regolamento comunale per l'erogazione di sovvenzioni e contributi a persone fisiche, soggetti senza finalità di lucro e soggetti con finalità di lucro
	45 del 28/11/2012	Modificazioni al regolamento del procedimento amministrativo e dell'amministrazione digitale
	09 del 27/02/2013	Approvazione modifiche al regolamento per l'applicazione delle rette e delle tariffe ai servizi educativi
	30 del 29/05/2013	Modifiche al regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle commissioni
	32 del 26/06/2013	Adeguamento dello statuto e dei regolamenti comunali alle disposizioni della L. 23/11/2012 n. 215
	37 del 26/06/2013	Approvazione variante al regolamento urbanistico edilizio n. 3/2012, in adeguamento alla variante al PSC N1/2012
	59 del 27/11/2013	Modifica regolamento Tares anno 2013

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI/IMU: indicare le tre principale aliquote applicate:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	4,8‰ *esente	4,8‰ *esente	4,8‰ *esente	4,5‰	4,5‰
Detrazione abitazione principale	103,29 €	103,29 €	103,29 €	200 €	200 €
Altri immobili	7‰	7‰	7‰	10,6‰	10,6‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	-	-	-	2‰	2‰

* dal 2008 l'abitazione principale è rientrata nell'esenzione D.L. 93/2008, quindi le aliquote deliberate dal Comune non sono mai state applicate.

2.1.2 Addizionale IRPEF: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,3	0,3	0,3	0,8	0,8
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	SI	SI

2.1.3 Prelevi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelevi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TIA	TIA	TIA	TIA	TARES
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	€129,62	€ 129,79	€ 148,62	€ 148,53	€ 147,53

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: (analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività si sensi degli articoli e ss del TUEL)

Il Comune ha disciplinato un sistema coordinato di controlli interni a seguito della disciplina introdotta dagli artt. 147 e ss. del d. lgs. 267/2000 (Tuel) dal 2013. L'Ente, con deliberazione consiliare n. 2 del 30/01/2013, si è dotato di Regolamento per l'attuazione dei controlli interni, nonché del Programma operativo di controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva - anno 2013 (circolare del Segretario Generale prot. n. 10770 del 24/04/2013) per l'attuazione dei seguenti controlli:

1. controllo di regolarità amministrativa e contabile: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
2. controllo di gestione: ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.
3. controllo sugli equilibri finanziari: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, in coordinamento con la disciplina contenuta nel Regolamento di contabilità.

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

Per una descrizione analitica dell'intero sistema si rinvia alla lettura dei seguenti allegati:

- Regolamento per l'attuazione dei controlli interni;
- Circolare del Segretario Generale prot. n. 10770 del 24/04/2013;

L'esito dei controlli del primo semestre 2013 ha evidenziato alcune irregolarità amministrative sanabili. Il controllo relativo al secondo semestre 2013 è in fase conclusiva.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Personale: La razionalizzazione della pianta organica era già avvenuta negli anni precedenti. In questi anni il personale cessato non è stato sostituito ed i tempi determinati non sono stati rinnovati. Per far fronte al mantenimento degli standard dei servizi si è lavorato sul conferimento in Unione. A fine 2013 il Comune di Castel Maggiore ha adottato delibera di Consiglio per il conferimento dei servizi alla persona. Dal 2009 al 2013 il personale dipendente del Comune è passato da n. 109 (31/12/2009) a n. 90 unità (31/12/2013). Con il personale in Unione verranno distaccate ulteriori 32 unità.

Lavori pubblici: Inevitabilmente l' Ente ha subito in modo estremamente negativo il patto di stabilità riformulato con la competenza mista, rallentando la propria attività sugli investimenti nonostante le risorse economiche proprie e le disponibilità di cassa per far fronte ai pagamenti. In ogni caso dal 2009 al 2013 sono stati attuati questi investimenti:

2009

Ascensore sc. Elementare Bertolini	euro 25.000,00
Manutenzione strade	euro 180.000,00
Ripristino n. 11 alloggi ERP	euro 290.000,00
Riqualificazione p.zza Trebbo	euro 416.000,00

2010

Acquisto autovetture	euro 215.000,00
Lavori di adeguamento prevenzione e incendi	euro 294.000,00
Manutenzione strade	euro 490.000,00
Realizzazione strada collegamento Trebbo	euro 1.700.000,00

2011

Si è proceduto solo alle manutenzioni ordinarie.

2012

Si è proceduto solo alle manutenzioni ordinarie, e alla manutenzione strade per euro 100.000,00

2013

Adeguamento sistema fognario Esercito	euro 25.000,00
Recinzione Caserma Carabinieri	euro 21.000,00
Adeguamento e posa fibra ottica	euro 41.000,00
Manutenzione tribune calcio	euro 60.000,00
Manutenzione strade	euro 500.000,00

a titolo di esempio

Personale: razionalizzazione della dotazione organica degli uffici;

Lavori Pubblici: quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);

Gestione del territorio: numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

Istruzione pubblica: sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato; ciclo dei rifiuti: percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine

sociale: livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;

3.1.1. Controllo strategico: applicabile dal 2015, come previsto dall'art. 147-ter del D. Lgs. 267/2000.

3.1.3 valutazione delle performance:

Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi è stato modificato nel corso degli anni, da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 20/12/2013, per l'adeguamento dello stesso sia alle novità normative intercorse e sia ai cambiamenti organizzativi interni dettati anche, ma non esclusivamente, dal progressivo trasferimento di compiti e funzioni all'Unione Reno Galliera.

A seguito del conferimento in Unione Reno Galliera delle funzioni di gestione del personale, l'intera disciplina relativa al ciclo ed alla valutazione della performance è inserita nelle regolamentazioni approvate dall'Unione, che sono state aggiornate a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs n. 150/2009.

Il sistema di valutazione si articola, in particolare, nei seguenti due strumenti:

1. lo "Schema operativo per il ciclo di gestione della performance" approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione Reno Galliera n. 10 del 5/4/2011, che indica le seguenti fasi della programmazione e del controllo dell'Ente collegandole con il sistema di valutazione:
 - il processo di pianificazione dell'Ente;
 - definizione e assegnazione degli obiettivi da raggiungere;
 - monitoraggio in corso di esercizio;
 - misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
 - utilizzo di sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito;
 - rendicontazione dei risultati;
2. il "Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale direttivo" approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione Reno Galliera n. 55 del 27/12/2011, che si articola nei seguenti parametri, completati dal modello di scheda di valutazione:
 - il grado di conseguimento di specifici obiettivi individuali;
 - le competenze manageriali e professionali dimostrate,
 - la capacità di valutazione dei propri collaboratori;
 - gli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità (performance gestionale);
 - la qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura.

L'OIV predispone la proposta finale in merito alla valutazione del Personale Direttivo da sottoporre al Sindaco.

3.1.4 controllo sulle società partecipate/controllate: applicabile dal 2015, come previsto dall'art. 147-quater del D. Lgs. 267/2000.

PARTE 3°

**SITUAZIONE ECONOMICO
FINANZIARIA DELL'ENTE**

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	2009	2010	2011	2012	2013	% di incremento/decre m rispetto al 1° anno
TIT. 1-2-3 Entrate correnti	11.661.420,93	12.274.453,77	11.383.903,67	12.588.416,25	18.073.657,61	54,99
TIT. 4 Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	3.043.851,17	5.011.715,97	2.521.219,21	1.399.609,70	1.145.273,57	62,37
TIT. 5 Entrate derivanti da accensioni di prestiti	-	-	-	-	-	-
totale	14.707.281,10	17.286.169,74	13.905.122,88	13.988.025,95	19.218.931,18	30,68

SPESE	2009	2010	2011	2012	2013	% di incremento/decre m rispetto al 1° anno
TIT. 1 Spese correnti	11.931.845,02	10.651.203,35	11.126.882,65	11.191.973,75	15.985.849,38	33,98
TIT. 2 Spese in conto capitale	2.297.453,16	5.082.573,23	2.418.014,28	734.571,69	575.437,62	74,95
TIT. 3 Rimborso di prestiti	490.773,00	497.981,52	522.300,38	554.563,03	588.851,41	19,98
totale	14.720.071,18	16.231.758,10	14.067.197,31	12.481.108,47	17.150.138,41	16,51

PARTITE DI GIRO	2009	2010	2011	2012	2013	% di incremento/decre m rispetto al 1° anno
TIT. 6 Entrate da servizi conto terzi	1.239.479,51	1.091.094,93	1.036.862,72	936.155,47	1.397.181,26	12,72
TIT. 4 Spese per servizi conto di terzi	1.239.479,51	1.091.101,35	1.036.862,72	936.155,47	1.397.181,26	12,72

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	2009	2010	2011	2012	2013
Tot. Titoli (1+2+3) delle entrate	11.661.420,93	12.274.453,77	11.383.903,67	12.588.416,25	18.073.657,61
Spese titolo 1	11.931.845,02	10.651.203,35	11.126.882,65	11.191.973,75	15.985.849,38
Rimborso prestiti del titolo 3	490.773,00	497.981,52	522.300,38	554.563,03	588.851,41
Saldo si parte corrente	761.197,09	1.125.268,90	265.279,36	841.879,47	1.498.956,82

	EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo 4	3.043.851,17	5.011.715,97	2.521.219,21	1.399.609,70	1.145.273,57
Entrate titolo 5 **	-	-	-	-	-
Totale titoli (4+5)	3.043.851,17	5.011.715,97	2.521.219,21	1.399.609,70	1.145.273,57
Spese titolo 2	2.297.453,16	5.082.573,23	2.418.014,28	734.571,69	575.437,62
Differenza di parte capitale	746.398,01	70.857,26	103.204,93	665.038,01	569.835,95
Entrate correnti destinate ad investimenti	-	-	-	-	-
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	483.593,56	701.178,17	1.328.020,00	88.872,00	383.500,00
Saldo di parte capitale	1.229.991,57	630.320,91	1.431.224,93	753.910,01	953.335,95

** Esclusa categoria 1 "anticipazione di cassa"

3.3 Gestione di competenza - quadro riassuntivo:

2009		
Riscossioni	+	13.611.690,09
Pagamenti	-	11.106.686,19
Differenza		2.505.003,90
Residui attivi	+	2.333.061,22
Residui passivi	-	4.852.864,50
Differenza		- 2.519.803,28
Disavanzo		14.799,38

2010		
Riscossioni	+	15.594.020,81
Pagamenti	-	10.262.634,04
Differenza		5.331.386,77
Residui attivi	+	2.783.243,86
Residui passivi	-	7.060.225,41
Differenza		- 4.276.981,55
avanzo		1.054.405,22

2011		
Riscossioni	+	13.079.976,68
Pagamenti	-	10.387.473,41
Differenza		2.692.503,27
Residui attivi	+	1.862.008,92
Residui passivi	-	4.716.586,62
Differenza		- 2.854.577,70
Disavanzo		162.074,43

2012		
Riscossioni	+	11.302.243,06
Pagamenti	-	10.039.363,95
Differenza		1.262.879,11
Residui attivi	+	3.621.938,36
Residui passivi	-	3.377.899,99
Differenza		244.038,37
avanzo		1.506.917,48

2013		
Riscossioni	+	19.224.900,49
Pagamenti	-	14.641.818,32
Differenza		4.583.082,17
Residui attivi	+	4.391.211,95
Residui passivi	-	3.903.961,03
Differenza		487.250,92
avanzo		5.070.333,09

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione:

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31/12	5.344.685,06	9.083.783,17	10.501.450,89	11.301.123,53	12.475.459,54
Totale residui attivi finali	10.927.112,15	9.316.135,93	8.616.822,41	6.559.102,75	8.327.440,45
Totale residui passivi finali	14.889.544,37	14.446.378,38	15.112.676,27	13.822.220,93	14.337.486,45
Differenza	- 3.962.432,22	- 5.130.242,45	- 6.495.853,86	- 7.263.118,18	- 6.010.046,00
Risultato di ammine	1.382.252,84	3.953.540,72	4.005.597,03	4.038.005,35	6.465.413,54
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondi vincolati					
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	701.178,17	2.782.679,03	2.659.060,88	3.657.205,22	383.500,00
Fondi di ammortamento					
Fondi non vincolati	681.074,67	1.170.861,69	1.346.536,15	380.800,13	100.000,00
Totale	1.382.252,84	3.953.540,72	4.005.597,03	4.038.005,35	483.500,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo quadro 11) - Ripetere la tabella per l'ultimo anno di mandato

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da Riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di
								fine gestione
Primo anno di mandato 2009	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1	1.727.796,00	976.939,00	168.615,00	83.931,00	1.812.480,00	835.541,00	855.182,00	1.690.723,00
Titolo 2	512.741,00	361.780,00	1.167,00	3,00	513.905,00	152.125,00	228.779,00	380.904,00
Titolo 3	4.591.043,00	949.516,00	42.433,00	169.405,00	4.464.071,00	3.514.555,00	1.130.518,00	4.645.073,00
Parziale tit. 1+2+3	6.831.580,00	2.288.235,00	212.215,00	253.339,00	6.790.456,00	4.502.221,00	2.214.479,00	6.716.700,00
Titolo 4	3.990.253,00	564.265,00	-	16.921,00	3.973.332,00	3.409.067,00	35.110,00	3.444.177,00
Titolo 5	118.616,00	-	-	-	118.616,00	118.616,00	-	118.616,00
Titolo 6	612.900,00	36.825,00	170,00	12.098,00	600.972,00	564.147,00	83.472,00	647.619,00
Totale	11.553.349,00	2.889.325,00	212.385,00	282.358,00	11.483.376,00	8.594.051,00	2.333.061,00	10.927.112,00

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da Riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo anno di mandato 2013	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1	1.898.367,36	1.680.763,02	103.147,68	0,00	2.001.515,04	320.752,02	2.403.788,00	2.724.540,02
Titolo 2	229.597,23	108.726,15	0,00	20.362,58	209.234,65	100.508,50	207.250,86	307.759,36
Titolo 3	2.186.101,51	578.684,23	0,00	188.831,38	1.997.270,13	1.418.585,90	1.227.002,41	2.645.588,31
Parziale titoli 1+2+3	4.314.066,10	2.368.173,40	103.147,68	209.193,96	4.208.019,82	1.839.846,42	3.838.041,27	5.677.887,69
Titolo 4	1.893.096,97	40.282,93	0,00	0,00	1.893.096,97	1.852.814,04	28.847,55	1.881.661,59
Titolo 5	118.615,73	0,00	0,00	0,00	118.615,73	118.615,73	0,00	118.615,73
Titolo 6	233.323,95	106.715,74	0,00	1.655,90	231.668,05	124.952,31	524.323,13	649.275,44
Totale	6.559.102,75	2.515.172,07	103.147,68	210.849,86	6.451.400,57	3.936.228,50	4.391.211,95	8.327.440,45

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da Riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno di mandato 2009	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1	3.841.346,00	2.291.487,00	393.932,00	3.447.414,00	1.155.927,00	2.910.270,00	4.066.197,00
Titolo 2	14.212.526,00	6.002.630,00	290.501,00	13.922.025,00	7.919.395,00	1.865.567,00	9.784.962,00
Titolo 3	12.815,00	537,00	-	12.815,00	12.278,00	-	12.278,00
Titolo 4	1.162.484,00	199.690,00	13.713,00	1.148.771,00	949.081,00	77.028,00	1.026.109,00
Totale	19.229.171,00	8.494.344,00	698.146,00	18.531.025,00	10.036.681,00	4.852.865,00	14.889.546,00

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da Riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo anno di mandato 2013	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1	3.338.970,73	1.927.849,38	462.670,48	2.876.300,25	948.450,87	3.345.838,67	4.294.289,54
Titolo 2	10.085.192,43	863.115,67	2.106,60	10.083.085,83	9.219.970,16	16.492,20	9.236.462,36
Titolo 3							
Titolo 4	398.057,77	132.963,18		398.057,77	265.104,59	541.630,16	806.734,75
Totale	13.822.220,93	2.923.918,23	464.777,08	13.357.443,85	10.433.525,62	3.903.961,03	14.337.486,65

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza:

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I	51.241,12	7.691,26	121.555,00	16.266,91	182.930,11	2.403.788,00	2.783.472,40
Titolo II	2.378,93	196,73	6.045,29	43.182,09	51.281,12	206.350,86	309.435,02
Titolo III	111.547,34	41.361,40	330.358,45	182.884,09	905.343,36	191.164,13	1.762.658,77
Titolo IV	1.837.240,04		1.837.240,04		15.574,00	28.847,53	3.718.901,61
Titolo V	118.615,73		118.615,73				237.231,46
Titolo VI	106.029,21	5.924,97	112.530,23	7.413,95	5.008,13	524.323,13	761.229,62
Totale	2.227.052,37	55.174,36	2.526.344,74	249.747,04	1.160.136,72	3.354.473,65	9.572.928,88
PASSIVI							
Titolo I	104.602,92	46.635,29	234.203,04	269.876,35	444.371,48	3.345.587,87	4.445.276,95
Titolo II		722.441,81	6.558.850,43	2.161.111,93		16.492,20	9.458.896,37
Titolo III							
Titolo IV	194.230,22	9.404,17	217.245,06	4.642,98	43.216,55	541.630,16	1.010.369,14
Totale	298.833,14	778.481,27	7.010.298,53	2.435.631,26	487.588,03	3.903.710,23	14.914.542,46

4.2 Rapporto tra competenza e residui:

	2009	2010	2011	2012	2013
residui attivi T.IT. 1 e 3	6.335.798,08	6.142.347,70	5.814.508,60	3.509.399,35	4.208.019,82
accertamenti entrate correnti T.IT. 1 e 3	10.262.825,79	10.974.634,47	8.906.741,10	12.106.786,17	18.074.172,65
percentuale	61,74	55,97	65,28	28,99	23,28

5. Patto di stabilità interno: indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2009	2010	2011	2012	2013
S	S	S	S	S

5.1 L'ente non è mai risultato inadempiente al patto di stabilità.

L'Ente non ha rispettato il patto di stabilità nell' annualità 2009.

5.2 L'Ente non ha rispettato il Patto di Stabilità nell'anno 2009 ed è stato soggetto alle seguenti sanzioni nell'anno 2010 (previste dal D.L. 112/2008):

- riduzione dei contributi ordinari dovuti dal ministero dell'Interno in misura pari allo sfioramento del saldo programmatico e, comunque per un importo non superiore al 5% dei contributi medesimi (art. 77 bis, c. 20, lett. a);
- limite degli impegni per spese correnti in misura non superiore all'importo annuale minimo assunto in uno degli ultimi tre anni (art.77 bis, c.20, lett. b);
- divieto di ricorrere all'indebitamento (art.77 bis, c.20, lett. c);
- divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e la somministrazione di lavoro, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, nonché di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle assunzioni di personale (art.76, c.4);
- riduzione del 30%, rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2008, delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza agli amministratori (art.61, c.10).

6. Indebitamento.

6.1. Evoluzione indebitamento: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (tit. 5 cat. 2-4)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	€ 3.992.967,63	€ 3.494.409,79	€ 2.972.109,37	€ 2.417.546,30	€ 1.828.694,89
Popolazione residente	17.263	17.466	17.770	17.830	17.929
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	231,30	200,07	167,25	135,59	102,00

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del D. Lgs. 267/2000:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,28%	1,88%	1,75%	1,37%	0,01%

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata: nel periodo considerato l'Ente non ha fatto uso di strumenti di finanza derivata.

7. **Conto del patrimonio in sintesi:** indicare i dati relativi al primo anno di mandato e all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

		ANNO 2009	
ATTIVO	IMPOR TO	PASSIVO	IMPOR TO
Immobilitazioni immateriali	250.997,33	Patrimonio netto	43.254.241,70
Immobilitazioni materiali	57.246.048,37		
Immobilitazioni finanziarie	2.919.814,65		
Rimanenze	-		
Crediti	11.038.039,22		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	24.630.385,79
Disponibilità liquide	5.344.685,06	Debiti	8.921.382,25
Ratei e risconti attivi	6.425,11	Ratei e risconti passivi	-
totale	76.806.009,74	Totale	76.806.009,74

ANNO 2013 - NON ANCORA FATTO IL RENDICONTO DELLA GESTIONE			
ATTIVO	IMPOR TO	PASSIVO	IMPOR TO
Immobilitazioni immateriali		Patrimonio netto	
Immobilitazioni materiali			
Immobilitazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti			
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide		Debiti	
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
totale	-	Totale	-

7.1 Conto economico 2013 in sintesi (Riportare quadro 8 quiennes del certificato al conto consuntivo)

NON ANCORA FATTO IL RENDICONTO DELLA GESTIONE

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	3.813.000,00	3.568.582,87	3.453.698,81	3.349.036,87	3.284.917,68
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	3.568.582,87	3.453.698,81	3.349.036,87	3.284.917,68	3.228.384,25
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
spese correnti	11.931.845,02	10.651.203,35	11.126.882,65	11.191.973,75	15.985.849,38
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	29,91%	32,43%	30,10%	29,35%	20,20%

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spese personale*	3.568.582,87	3.453.698,81	3.349.036,97	3.284.917,68	3.228.384,25
abitanti	17263	17466	17770	17830	17929
	206,72	197,74	188,47	184,24	180,06

*spese personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + irap

8.3. Rapporto abitanti/dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
abitanti	17263	17466	17770	17830	17929
dipendenti	122	126	107	90	88
	141,50	138,62	166,07	198,11	203,74

8.4 Nell'anno 2011, primo anno di applicazione della normativa, sono stati rispettati i vincoli dettati, così come nell'anno 2012 e 2013 applicando la deroga prevista dalla vigente normativa. SI

8.5 Il tetto di spesa alle assunzioni flessibili è contenuto nell'articolo 9, comma 28, del D.L. 78/2010, ed è fissato nel 50% della spesa sostenuta a tale titolo nel 2009.

L'Ente nell'anno 2009 ha sostenuto a tale titolo una spesa complessiva di € 176.441,75.

A partire dall'anno 2011, decorrenza di applicazione della sopracitata normativa, l'Ente ha sostenuto una spesa per assunzioni flessibili pari a € 57.822,84 pertanto contenuta nel limite di legge; così come nell'anno 2012 la cui spesa è stata pari a € 71.140,44.

Nell'anno 2013 in base ai dati del pre consuntivo, la spesa complessiva è pari a € 93.227,10. Il limite di spesa si considera comunque rispettato in quanto deriva da sostituzioni del personale addetto ai servizi educativi per i quali si applica la deroga prevista nella legge 44/2012 di conversione del DI 16/2012. Per effetto di tale deroga si può superare il 50% della spesa 2009, ma si deve, comunque, restare nell'ambito di tale tetto.

8.6 indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

Non è stato verificato il rispetto di tale limite in virtù della in virtù della deroga prevista dalla previgente formulazione dell'art 114 comma 5bis del D.Lgs 267/00 così come modificato dalla legge n. 147/2013.

8.7 indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata.

Il Fondo risorse decentrate, determinato secondo norme di legge ha prodotto il seguente andamento:

	2009	2010	2011	2012	2013
fondo risorse decentrate	395.023,51	344.515,00	283.291,00	269.715,50	266.402,58

8.8 indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Ente non ha adottato provvedimenti rientranti in questa tipologia.

PARTE 4°

**RILIEVI DEGLI ORGANISMI
ESTERNI DI CONTROLLO**

1. Rilievi della Corte dei conti:

-attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

L'ente è stato oggetto di una deliberazione in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005:

nr. 430/2012 relativamente al Rendiconto 2010, i punti segnalati sono stati i seguenti:

- mancato rispetto del vincolo di destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni pecuniarie previste dal codice della strada;
- residui attivi con alto grado di vetustà e/o di elevato importo;
- consistente incremento dell'avanzo non vincolato;
- entrate correnti aventi carattere non ripetitivo superiori alle spese correnti aventi carattere non ripetitivo;
- risultato economico dell'esercizio negativo;
- avanzo di amministrazione costituito da residui vetusti e scarsamente esigibili;
- mancata adozione dei provvedimenti per garantire la tempestività dei pagamenti.

-attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa riportare in sintesi il contenuto

Nel corso del mandato il Comune non è stato oggetto di sentenze da parte della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel corso del mandato il Comune non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di Revisione.

PARTE 5°

**AZIONI INTRAPRESE
PER CONTENERE
LA SPESA**

1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

Spese per carta, per cancelleria	2009 euro 22.800	2013 euro 14.135
Spese telefonia	2009 euro 44.600	2013 euro 29.800
Spese per automezzi	2009 euro 39.000	2013 euro 32.000
Spese dedicate alla formazione	2009 euro 8.870	2013 euro 4.435
Riduzione del personale	2009 al 2013	circa euro 340.000
Spese riferibili alla cultura	2009 euro 315.000	2013 euro 286.000
Abbonamenti anche a banche telematiche	2009 euro 27.500	2013 euro 17.500

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

- sono state incrementate le gare pluriennali ed accentrati nel servizio ragioneria gli acquisti/prestazioni generali quali cancelleria, abbonamenti, assicurazioni, pulizie, telefonia;
- sono stati digitalizzati diversi procedimenti/processi, tra cui delibere, determinazioni, liquidazioni, posta in entrata ed uscita, tutta la gestione documentale riferibile ai servizi tributi ed il 90% di quella riferibile al servizio ragioneria;
- analisi e razionalizzazione delle linee telefoniche sulla base delle effettive esigenze in particolar modo quelle scolastiche e bibliotecarie;
- razionalizzazione degli interventi della squadra operai che ha consentito interventi in economia a fronte di affidamenti all'esterno;

PARTE 6°

ORGANISMI CONTROLLATI

1. **Organismi controllati:** *descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del DL 31 maggio 2010, n.- 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del DL 13/08/2001 n. 138 e dell'art. 4 del DL n. 95/2012, convertito nella legge 135/2012:*

1.1 *Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del DL 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del DL 112 del 2008? SI*

1.2 *Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente. SI*

1.3 *Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Non vi sono enti controllati dal Comune ai sensi dell'art. 2359, c.1 n. 1 e 2 del codice civile.*

1.4 *Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): Non sono avvenute esternalizzazioni nel corso del 2009-2013 attraverso società e altri organismi partecipati.*

oooooooooooooooooooo

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Castel Maggiore che è stata trasmessa all'organo di revisione e, in attesa della designazione del tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali nonché, in copia, alla Fondazione Ifel in data 25/02/2014.

Castel Maggiore, 25/02/2014

IL SINDACO

Moresi Marco

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Al sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.
I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 268 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti

LI, 04 Marzo 2014

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

Presidente del Collegio

Gaiari Antonio

Componente del Collegio

Migliori Silvia

Componente del Collegio

Perzo Paolo

